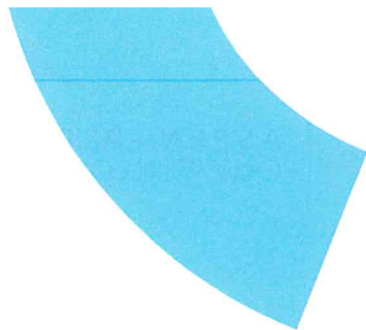




A.S.P.E.N. - AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO NUORO



Bilancio di Previsione 2023



Relazione del Presidente

Il presente documento costituisce la relazione illustrativa del Presidente a corredo dello schema di Bilancio Preventivo per l'anno 2023 dell'Azienda Speciale ASPEN. Il documento viene redatto integrando i valori preconsuntivi dell'esercizio 2022 con gli elementi storici di costo ed i valori preventivi relativi alle attività che dispiegheranno i loro effetti nel corso del 2023.

Il documento recepisce quanto indicato nel D.P.R. n. 254/2000 che ha sancito l'obbligo per le Camere di Commercio e le loro Aziende Speciali di informare la propria gestione ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale sia in fase di programmazione che in fase consuntiva.

L'obiettivo dell'Azienda, si ricorda, è quello di garantire nell'ambito delle previsioni statutarie il supporto al sistema delle imprese locali assicurando agli operatori economici afferenti alla camera di commercio nuorese un sostegno tecnico ed operativo orientato all'ottenimento di una reale crescita economica e sociale attraverso attività promozionali poste in essere.

Le linee di intervento dell'Aspen, sulla base degli indirizzi programmatici definiti annualmente dalla CCIAA, prevedono quindi il rinnovo delle Linee d'Azione degli anni precedenti legate all'auspicio di un definitivo abbandono delle limitazioni pandemiche, e come oramai consuetudine, rimandando al corso dell'esercizio l'implementazione della eventuale nuova progettualità, o la rimodulazione nel rispetto anche dei rapporti di fornitura cui l'Azienda è chiamata a rispondere, su indicazione della Camera di Commercio di Nuoro, relativamente alla convenzione in essere siglata tra l'Unione delle Camere di Commercio della Sardegna e la Regione Sardegna. Trovano così conferma nell'annualità 2023 i contenuti nella Linea d'azione dei "Progetti Speciali" correlati allo sviluppo delle politiche digitali legate al progetto I4.0 PID, i servizi che l'Azienda realizzerà nell'ambito della citata convenzione e l'eventuale ulteriore progettualità che potrà esser intercettata.



Preventivo Economico

Ai sensi dell'art. 65 del DPR 254/2005, le Aziende speciali camerali:

- operano secondo le norme del codice civile e sono dotate di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria, nei limiti indicati dagli articoli 66 - 72;
- perseguono l'obiettivo di assicurare mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali;
- il contributo camerale è determinato sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che le aziende realizzeranno in coerenza con la missione affidata e con le strategie indicate dalla Camera di Commercio, nella relazione previsionale e programmatica.

Il Ministero dello Sviluppo economico intervenuto con la circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 ha fornito alcune importanti indicazioni in ordine all'interpretazione delle norme contenute nel suddetto DPR. Le linee interpretative suggerite dal Ministero chiariscono l'esatto inquadramento fiscale dei rapporti economici intercorrenti tra Azienda Speciale e Camera di Commercio.

Con riferimento alla tipologia dei ricavi e dei costi, gli schemi regolamentari "Allegato G) - Preventivo economico Aziende speciali" e "Allegato H) - Conto economico Aziende Speciali" dispongono, relativamente alla categoria delle spese per progetti e iniziative, l'obbligo di effettuare imputazioni contabili secondo destinazione ossia con riferimento alla specifica attività da realizzarsi. In quest'ottica si inquadra la ripartizione dei valori di ricavo e di costo operata nello schema di preventivo, "Quadro di destinazione programmatica delle risorse".

Il Preventivo Economico 2023, evidenzia quindi le storiche quattro aree di attività che identificano altrettante linee d'azione:

- ☐ Promozione territoriale;
- ☐ Informazione economica;
- ☐ Progetti speciali;
- ☐ Interventi a sostegno della commercializzazione.



Il bilancio di Previsione, come prevede la normativa vigente, è redatto in termini di competenza economica e, al fine di garantire il coordinamento finanziario e il contenimento della spesa alla stregua degli anni precedenti, è stato redatto in termini di pareggio economico. Il pareggio è garantito dall'equilibrio dei costi e ricavi; i ricavi risultano esser pari a complessivi € 603.630,00 costituiti per € 43.327,00 da entrate legate alla linea dei progetti speciali e, nella fattispecie, dai servizi resi all'interno del Progetto PID I 4.0 ed euro 20.440,00 dai servizi derivanti dalla linea degli interventi a sostegno della commercializzazione, € 30.000,00 derivano da altri proventi correlati alla linea della promozione territoriale, € 159.863,00 derivanti dai servizi resi dall'Aspen nell'ambito della convenzione RAS Unioncamere Sardegna ed infine € 350.000,00 che rappresentano la misura del contributo camerale in conto esercizio per l'annualità 2023. La tabella seguente illustra le voci che compongono l'ammontare complessivo dei ricavi ordinari, evidenziando sia l'incidenza in valore assoluto che in termini percentuali.

A) RICAVI ORDINARI:	valore assoluto	%
Proventi da servizi	€ 243.630,00	40,3%
Altri proventi	€ 10.000,00	1,7%
Contributi regionali o da altri Enti	€ 0,00	00,0%
Contributo della Camera di Commercio	€ 350.000,00	57,9%

L'ASPEN, pur non perseguendo obiettivi di lucro, nella considerazione che la quasi totalità del budget viene impiegato nelle attività di marketing territoriale (categoria più adusa al concetto di investimento) mira comunque ad acquisire quelle risorse "proprie" necessarie, non solo a coprire i costi di struttura (quale obiettivo posto dall'art. 65 del DPR 254/05), ma anche e soprattutto a sviluppare in maniera crescente azioni ed iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico in cui opera. Dalla tabella si evince infatti che l'ammontare complessivo delle entrate terze copre interamente i costi di struttura il cui valore è di € 112.000,00.

Le entrate terze sono così ripartibili:

- - la voce "Proventi da servizi" pari a complessivi € 243.630,00 derivano per 43.327,00 dagli introiti legati ai servizi resi dall'Aspen all'interno del Progetto PID I4.0, per l'importo di € 20.440,00 dalle quote di partecipazione a carico dei destinatari dei servizi della linea "Interventi



a sostegno della Commercializzazione" € 20.000,00 dalle entrate da sponsorizzazione del circuito Autunno in Barbagia e € 159.863,00 per i servizi resi dall'Aspen nell'ambito della convenzione RAS Unioncamere Sardegna;

□ - la voce "Altri Proventi", pari complessivamente a € 10.000,00 da servizi e cessione degli spazi promozionali relativi alla linea "Eventi di Promozione Territoriale" in regime di comarketing;

I costi di struttura comprendono le spese legate agli organi di indirizzo e di controllo, le spese per il personale (che comprendono anche i costi di missione), i costi di funzionamento e gli ammortamenti.

ORGANI ISTITUZIONALI

Il costo complessivo presunto degli organi istituzionali è pari a € 13.000,00 e comprende l'indennità dell'Organo di revisione nonché i rimborsi delle spese sostenute dagli stessi nonché dai consiglieri. Il valore di previsione è stato determinato sulla base dei costi storici.

SPESE PERSONALE

Le spese per il personale il cui valore stimato ammonta ad € 73.600,00 comprende anche la quota TFR dell'anno di riferimento e gli oneri sociali e contributivi.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Le spese di funzionamento derivano dai costi storici per il mantenimento della struttura e comprendono € 20.000,00 quale rimborso per l'uso dei locali camerali, e gli oneri diversi di gestione € 5.000,00 (che includono spese per cancelleria e i rimborsi ai dipendenti per spese anticipate da questi in nome e per conto dell'Azienda).

R



AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

La voce ammortamenti ed accantonamenti pari a € 400,00 è stata calcolata sulla base dei coefficienti di ripartizione di costi pluriennali ricavati dal libro dei cespiti ammortizzabili.

COSTI ISTITUZIONALI

Come abbiamo già avuto modo di sottolineare, tale voce comprende i costi diretti interamente imputabili alle singole iniziative progettuali. Di seguito una tabella con l'indicazione dei costi per linea di attività:

Spese per progetti e iniziative	EVENTI DI PROMOZIONE TERRITORIALE	INFORMAZIONE ECONOMICA	PROGETTI SPECIALI	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE
	€ 363.303,00	€ 2.500,00	€ 43.327,00	€ 80.500,00

1. La linea eventi di promozione territoriale comprende i costi del circuito eventi "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel cuore della Sardegna";
2. La linea "Informazione Economica" i costi legati all'Osservatorio Economico;
3. La linea "Interventi a Sostegno della Commercializzazione" si concretizza nella realizzazione di attività e iniziative economiche a sostegno delle imprese;
4. La linea "Progetti Speciali" rappresenta una linea di attività connessa alla realizzazione del progetto PID I 4.0 ed ai servizi che verranno resi ai sensi della Convenzione intercorrente tra l'Assessorato del Turismo della Regione Sardegna e l'Unione delle Camere di Commercio della



Sardegna per la fornitura di servizi da parte delle Camere di Commercio e delle proprie Aziende Speciali in favore dell'Assessorato.

Allegato G

	Prev 2022	Prev cons 2022	Preventivo 2023	L.A. Promozione territoriale	L.A. Informazione economica	L.A. Progetti Speciali	L.A. Interventi a sostegno della commercial izzazione	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI								
Proventi da servizi	64.327,00	81.055,00	243.630,00	20.000,00		203.190,00	20.440,00	243.630,00
Altri proventi	60.000,00	214.603,00	10.000,00	10.000,00				10.000,00
Contributi Regionali o da altri enti	110.280,00	0,00	0,00					0,00
Contributo della CCIAA	350.000,00	332.519,00	350.000,00					350.000,00
TOTALE A	584.607,00	628.177,00	603.630,00					603.630,00
B) COSTI DI STRUTTURA								
Organi istituzionali	16.873,00	13.000,00	13.000,00					13.000,00
Personale	71.970,00	73.600,00	73.600,00					73.600,00
Funzionamento	29.400,00	25.000,00	25.000,00					25.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	700,00	700,00	400,00					400,00
TOTALE B	118.943,00	112.300,00	112.000,00					112.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI								
Spese per progetti e iniziative	465.664,00	515.877,00	491.630,00	365.303,00	2.500,00	43.327,00	80.500,00	491.630,00
TOT B+C	584.607,00	628.177,00						603.630,00

Dettaglio Ricavi ordinari

PROVENTI	PARZIALE	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI		
1) Proventi da servizi		€ 243.630,00
1.1 Progetti Speciali	€ 203.190,00	
1.2 Interventi a sost. della comm.ne e internaz.ne	€ 20.440,00	
1.3 Promozionne territoriale	€ 20.000,00	
3) Altri proventi		€ 10.000,00
3.1 Eventi di promoz. Territoriale	€ 10.000,00	
5) Contributi Regionali o da altri Enti		€ 0,00
6) Contributo della Camera per le attività promozionali		€ 350.000,00
6.1 Contributo della Camera di Commercio I.A.A.	€ 350.000,00	
TOTALE GENERALE DEI PROVENTI		€ 603.630,00



Dettaglio costi di struttura

ONERI	PARZIALE	TOTALE
B) COSTI DI STRUTTURA		
7) Organi Statutari		€ 13.000,00
7.2 Indennità ai componenti il C.d.A. 7.1	€ 0,00	
7.3 Indennità al Collegio Sindacale	€ 8.000,00	
7.5 Gettoni di presenza	€ 0,00	
7.6 Missioni e rimborso spese kilomeriche	€ 5.000,00	
8) Costo del personale		€ 73.600,00
8.1 Dipendente	€ 49.000,00	
8.3 Acc.to TFR	€ 4.600,00	
8.4 Oneri Sociali	€ 20.000,00	
9) Costi di funzionamento		€ 25.000,00
9.1 Godimento di beni di terzi (fitto passivo CCIAA)	€ 20.000,00	
9.2 Oneri diversi di gestione	€ 5.000,00	
10) Ammortamenti e accantonamenti		€ 400,00
10.1 Ammortamento dei mobili e delle attrezzature	€ 400,00	
TOTALE COSTI DELLA STRUTTURA		€ 112.000,00

Dettaglio costi istituzionali

ONERI	PARZIALE	TOTALE
C) COSTI ISTITUZIONALI		
12) Spese per iniziative istituzionali 12.1 Eventi di promozione territoriale	€ 365.303,00	
12.2 Informazione economica (Osservatorio economico)	€ 2.500,00	
12.3 Interv. A sostegno della comm.ne	€ 80.500,00	
12.4 Progetti Speciali	€ 43.327,00	
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI		€ 491.630,00
RIEPILOGO ONERI:		
B) COSTI DELLA STRUTTURA		€ 112.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI		€ 491.630,00
TOTALE GENERALE DEGLI ONERI		€ 603.630,00



Linee d'Azione 2023

1. Promozione territoriale;
2. Informazione economica;
3. Interventi a sostegno della commercializzazione;
4. Progetti Speciali

LINEA DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE

L'attività si articola in azioni di marketing territoriale indirizzate alla valorizzazione dei comuni del territorio di pertinenza camerale attraverso il conseguimento di positive ricadute economiche e sociali.

L'Aspen supporta lo sviluppo territoriale locale attraverso la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del territorio della Barbagia, del Marghine, dell'Ogliastra e della Baronia, sostenendo un dialogo tra la stessa Azienda Speciale e le amministrazioni comunali, gli operatori settoriali e la collettività attraverso le ormai note vetrine di Autunno in Barbagia e Primavera nel cuore della Sardegna.

L'obiettivo, come sempre, è quello della rivitalizzazione di una porzione di territorio meno felice sul fronte dell'attrattività turistica legata in maniera preminente, come noto, all'insularità, balnearità e stagionalità.

Promozione territoriale che si estrinseca in una diffusione non soltanto regionale ma anche nazionale ed estera attraverso pubblicazioni in lingue straniere sulle riviste specializzate e in quelle di bordo nei vettori aerei di maggiore rilevanza per i flussi esteri in arrivo nell'isola.

Strumento di diffusione che acquista sempre maggiore rilevanza è anche la landing page www.cuoredellasardegna.it all'interno della quale è possibile trovare una panoramica temporale degli eventi, delle singole articolazioni e delle informazioni collegate ai servizi disponibili. I media plan ipotizzati riprendono i contenuti delle precedenti edizioni in considerazione degli ottimi risultati conseguiti con innesti votati all'attualizzazione rispetto al progredire degli strumenti promozionali, soprattutto quelli informatici e, nel caso non si potesse procedere alla realizzabilità

R



degli stessi eventi a causa del persistere o dell'aggravarsi dell'emergenza pandemica alla completa riconversione a strategie promozionali volte al rafforzamento del brand e per il tramite delle piattaforme tecnologiche. L'importanza ricoperta dalle attività svolte sulla presente linea d'azione, giova ricordarlo, ha portato all'intervento negli anni, a sostegno dell'Azienda Speciale, di altri organismi (pubblici e privati) offrendo alla stessa la possibilità di centrare il perseguimento dell'obiettivo della copertura dei costi strutturali con risorse esterne auspicato dalla normativa.

L'organizzazione di ciascun circuito può sinteticamente dettagliarsi come segue:

☐ Elaborazione sistema di supporto informativo sugli eventi tramite sito full responsive

dedicato e social media collegati;

☐ Studio e progettazione grafica, servizi fotografici, scansione materiale;

☐ Produzione contenuti (testuali e audiovisivi);

☐ Stampa depliant, manifesti, locandine, pannelli etc;

☐ Affitto spazi promozionali, anche aeroportuali, e conseguente promozione delle

iniziative;

☐ Realizzazione spot radiotelevisivi e messa in onda;

☐ Realizzazione di trasmissioni televisive ad hoc;

☐ Promozione su riviste di bordo;

☐ Promozione su riviste di settore;

☐ Materiale promozionale generale;

☐ Distribuzione e divulgazione del materiale promozionale.



LINEA DELL'INFORMAZIONE ECONOMICA

La linea di attività resta immutata e si caratterizza per la costante valutazione della congiuntura territoriale tale da portare alla definizione di interventi ad hoc sul sistema dell'economia e più ancora a servizio delle strategie promozionali perseguite dall'azienda. L'attività si articola prioritariamente nell'Osservatorio Economico nella sua declinazione operativa (di tipo standard) di supporto ai nuclei di lavoro dell'Unioncamere per la Giornata dell'Economia (non tenutasi) della Prefettura per il report socioeconomico annuale predisposto dalla stessa, implementabile con attività di studi e ricerche ad hoc.

Giova sottolineare l'estrema trasversalità di tale attività rispetto alle altre linee d'azione ed in particolare rispetto alle azioni ed interventi a favore della commercializzazione e progetti speciali.

LINEA DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE

In un periodo caratterizzato dalla riscoperta delle produzioni tipiche, artigianali, e più in generale di quelle attività in cui prevale il "saper fare" sulle altre funzioni aziendali, le manifestazioni espositive diventano per le Piccole e Medie Imprese una importante opportunità per costruire nicchie all'interno di determinate fasce di mercato, in cui la specificità della domanda rende possibile il loro affermarsi nel mercato nazionale ed internazionale. Per consolidare e sviluppare la presenza delle produzioni locali in ambito sovraregionale l'Aspen, conformemente all'indirizzo impartito dalla controllante Camera di Commercio, intende favorire indirettamente la conoscenza delle imprese locali attraverso dirette azioni di marketing territoriale o direttamente attraverso il supporto nelle manifestazioni espositive di rilievo nazionali.

Tale impianto progettuale prevede una forte azione di sensibilizzazione sulle possibilità offerte dai mercati, sulle potenzialità di una programmazione bottom up (in cui siano anche le aziende a segnalare in forma associata gli eventi di proprio interesse), fino anche all'acquisizione di spazi presso le principali fiere e mostre curandone il relativo allestimento, oppure favorendo l'incontro tra domanda ed offerta, attivando tutto questo, nello spirito di trasparenza e parità di trattamento, attraverso specifici bandi o avvisi pubblici.

A tal fine occorre ribadire che è volere di questo organo di indirizzo prevedere nel caso della progettualità esogena la forma associata nonché il pagamento da parte delle stesse aziende di una quota dei costi totali.



L'obiettivo di questa linea d'azione è anche quello di attivare meccanismi di visibilità in un'area di pertinenza tipica della sfera camerale da cui siamo assenti (partecipazione a fiere in qualità di ospiti istituzionali e non ed in cui proporre il materiale realizzato attraverso la linea d'azione della promozione territoriale pervenendo ad una crescente politica di integrazione delle azioni progettuali). Questa azione sinergica diventa particolarmente evidente nel caso di Artigiano in Fiera e nella sua azione sinergica con la promozione del circuito Autunno in Barbagia all'interno dell'area collettiva.

LINEA DEI PROGETTI SPECIALI

Tale quadro, come già anticipato, delinea chiaramente un'area di sviluppo aziendale dedicata e pronta a rispondere alle eventuali esigenze di progettualità interna all'azienda e/o di supporto nelle progettualità camerali che dovranno essere presentate a valere sugli eventuali fondi di perequazione e/o sui progetti MISE legati all'aumento del diritto annuale; per quanto attinente al primo punto si inserisce nell'annualità 2023 il progetto I 4.0 PID, i servizi da rendere all'Assessorato regionale del turismo derivanti dalla convenzione tra la Regione e l'Unioncamere Sardegna e le eventuali progettualità individuate negli anni precedenti e che non hanno potuto trovare realizzazione e che, comunque per la loro attivazione necessitano di una disponibilità/interesse da parte delle imprese (es. voucher rivolti alle strutture ricettive per la costruzione del sistema territoriale di ciclo service e costruzione pacchetti turistici dedicati, il progetto del Natale in Barbagia etc)

Nuoro 8 novembre 2022

Il Presidente


Roberto Cadeddu



Allegato n.1 al verbale n. 5/2022

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NUORO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2023

Il bilancio di previsione dell'Azienda Speciale ASPEN, ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, è redatto in conformità all'allegato G di cui allo stesso decreto ed è corredato dalla relazione illustrativa del Presidente, nella quale sono sinteticamente descritte e dettagliate le singole voci di onere e provento e definiti i progetti e le azioni che l'Azienda si prefigge di svolgere nel 2023.

Il Collegio, preliminarmente, sottolinea che la grave situazione di emergenza sanitaria, dovuta alla pandemia da Covid-19, protratta anche nei primi mesi del 2022, ha fortemente limitato tutte le attività produttive del paese e, conseguentemente, inciso negativamente sulla possibilità per l'Aspen di svolgere compiutamente la propria missione di promozione delle aziende operanti nel territorio del nuorese. D'altro canto la realizzazione degli eventi promozionali legati ai circuiti "Primavera nel cuore della Sardegna" e attualmente di "Autunno in Barbagia" permette di osservare con cauto ottimismo all'evoluzione delle attività per il 2023 senza particolari preoccupazioni in merito alla continuità aziendale dell'Ente.

Pertanto, il collegio prende atto del contenuto dell'Allegato "G" riguardo alla previsione di consuntivazione per l'anno 2022, che vede la variazione in aumento dell'ammontare complessivo dei ricavi rispetto al documento di previsione già approvato, con la medesima dinamica riflessa sui costi istituzionali, nonché una leggera contrazione dei costi di struttura.

Allo stesso modo, il collegio dà atto del criterio prudenziale adottato dall'Azienda nella determinazione dei costi istituzionali e dei ricavi per contributo dalla Camera di Commercio previsti per la copertura degli stessi per l'anno 2023.

Il Collegio dei revisori procede, quindi, all'esame del documento contabile esprimendo le osservazioni che seguono:

Handwritten signature in blue ink, possibly reading "MS" or similar, with a flourish below it.



ALLEGATO G – Preventivo economico 2023

	Preventivo 2022	Preventivo Cons 2022	Preventivo 2023	L.A.Prom territoriale	L.A.Inf economica	L.A. Prog Speciali	L.A.Interv sostegno della commercializzazione	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI								
Proventi da servizi	€ 64.327,00	€ 81.055,00	€ 243.630,00	€ 20.000,00		€ 203.190,00	€ 20.440,00	€ 243.630,00
Altri proventi	€ 60.000,00	€ 214.603,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00				€ 10.000,00
Contributi Regionali o da altri enti	€ 110.280,00	€ 0,00	€ 0,00					€ 0,00
Contributo della Camera di Commercio	€ 350.000,00	€ 332.519,00	€ 350.000,00					€ 350.000,00
TOTALE A	€ 584.607,00	€ 628.177,00	€ 603.630,00					€ 603.630,00
B) COSTI DI STRUTTURA								
Organi istituzionali	€ 16.873,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00					€ 13.000,00
Personale	€ 71.970,00	€ 73.600,00	€ 73.600,00					€ 73.600,00
Funzionamento	€ 29.400,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00					€ 25.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	€ 700,00	€ 700,00	€ 400,00					€ 400,00
TOTALE B	€ 118.943,00	€ 112.300,00	€ 112.000,00					€ 112.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI								
Spese per progetti e iniziative	€ 465.664,00	€ 515.877,00	€ 491.630,00	€ 365.303,00	€ 2.500,00	€ 43.327,00	€ 80.500,00	€ 491.630,00
TOT (B+C)	€ 584.607,00	€ 628.177,00	€ 603.630,00					€ 603.630,00

Il prospetto effettua una comparazione tra i dati di preventivo e quelli del preconsuntivo al 31 dicembre 2022.

In esso le risorse risultano ripartite in base alla loro destinazione programmatica, correlate alle linee di indirizzo formulate dalla Camera di Commercio:

- PROMOZIONE TERRITORIALE;
- INFORMAZIONE ECONOMICA;
- PROGETTI SPECIALI;
- INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE.

Come già evidenziato nelle premesse, viene adottato il principio della prudenza seppure permanga un cauto ottimismo delle attività programmate dell'Azienda, sia con la ripresa delle iniziative storiche che di quelle derivanti dalla convenzione tra la CCIAA di Nuoro e la Regione Autonoma della Sardegna, e in forza di ciò sono state incrementate le previsioni 2023, relativamente ai Ricavi Ordinari e ai costi istituzionali, rispetto a quelle iniziali del trascorso esercizio 2022, mentre è stata confermata la contrazione dei costi di struttura in linea con le risultanze del preconsuntivo.

Dal medesimo documento contabile si evince che il bilancio preventivo 2023 espone una situazione di pareggio tra costi e ricavi pari ad € 603.630,00 con una diminuzione del 3,91% (- € 24.547,00) rispetto al preconsuntivo 2022.

4/5
BB



Il dettaglio dei ricavi e dei costi viene posto in evidenza nei prospetti sotto riportati attraverso la comparazione tra le risultanze del preconsuntivo 2022 e quelle della previsione per il 2023:

A) RICAVI ORDINARI:	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2022	Incidenza% sul totale di ricavi/costi	PREVENTIVO ANNO 2023	Incidenza% sul totale di ricavi/costi
Proventi da servizi	€ 81.055,00	12,90%	€ 243.630,00	40,36%
Altri proventi	€ 214.603,00	34,16%	€ 10.000,00	1,66%
Contributi regionali o da altri Enti	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Contributo della Camera di Commercio	€ 332.519,00	52,93%	€ 350.000,00	57,98%
Totale	€ 628.177,00	100,00%	€ 603.630,00	100,00%

I costi evidenziano il pareggio con i ricavi:

B) COSTI DI STRUTTURA	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2022	Incidenza su B	Incidenza su B+C	PREVENTIVO ANNO 2023	Incidenza su B	Incidenza su B+C
Organi istituzionali	€ 13.000,00	11,58%	2,07%	€ 13.000,00	11,61%	2,15%
Personale	€ 73.600,00	65,54%	11,72%	€ 73.600,00	65,71%	12,19%
Funzionamento	€ 25.000,00	22,26%	3,98%	€ 25.000,00	22,32%	4,14%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 700,00	0,62%	0,11%	€ 400,00	0,36%	0,07%
TOTALE B)	€ 112.300,00	100,00%	17,38%	€ 112.000,00	100,00%	18,55%

C) COSTI ISTITUZIONALI	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2022		Incidenza su B+C	PREVENTIVO ANNO 2023		Incidenza su B+C
Spese per progetti e iniziative	€ 515.877,00		82,12%	€ 491.630,00		81,45%
TOTALE (B + C)	€ 628.177,00		100,00%	€ 603.630,00		100,00%

Non si evidenzia una variazione dei costi riferibili agli organi istituzionali che resta pari ad € 13.000,00 (come nel preconsuntivo 2022) anche nel preventivo 2023.

Le disposizioni contenute nel D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010 in materia di "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi" hanno escluso l'erogazione di compensi agli organi amministrativi delle Aziende speciali delle Camere di Commercio.



La successiva tabella espone la comparazione dei dati previsionali (assoluti ed in percentuale), rispettivamente per i ricavi e per i costi relativi agli esercizi 2022 e 2023:

	PREVENTIVO ass.to ANNO 2022	PREVENTIVO ANNO 2023	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
A) RICAVI ORDINARI:				
Proventi da servizi	€ 64.327,00	€ 243.630,00	+ € 179.303,00	+ 278,74%
Altri proventi	€ 60.000,00	€ 10.000,00	- € 50.000,00	- 83,33%
Contributi regionali o da altri Enti	€ 110.280,00	€ 0,00	- € 110.280,00	-100,00%
Contributo della Camera di Commercio	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE A	€ 584.607,00	€ 603.630,00	+€ 19.023,00	+3,25%
B) COSTI DI STRUTTURA				
Organi istituzionali	€ 16.873,00	€ 13.000,00	- € 3.873,00	- 22,95%
Personale	€ 71.970,00	€ 73.600,00	+ € 1.630,00	+ 2,26%
Funzionamento	€ 29.400,00	€ 25.000,00	- € 4.400,00	- 14,97%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 700,00	€ 400,00	- € 300,00	- 42,86%
TOTALE B	€ 118.943,00	€ 112.000,00	- € 6943,00	-5,84%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
Spese per progetti e iniziative	€ 465.664,00	€ 491.630,00	+ € 25.966,00	+ 4,49%
TOTALE (B+C)	€ 584.607,00	€ 603.630,00	+€ 19.023,00	+3,25%

I dati più significativi sono:

RICAVI ORDINARI

- Proventi da servizi

Il totale complessivo dei ricavi subisce una variazione in un aumento contenuta pari al 3,25% (19.023,00 euro in termini assoluti) ma la va voce in esame presenta un notevole aumento nell'importo totale pari ad € 243.630,00, con una maggiore previsione di 179.303,00 euro (+ 278,74%) dovuti alla conferma degli introiti dei servizi resi dall'Azienda all'interno del Progetto PID I4.0 per € 43.327,00 e dalle quote di partecipazione a carico dei destinatari dei servizi della linea "Interventi a sostegno della Commercializzazione" per € 20.440,00. L'Ente prevede di ricevere € 20.000,00 derivanti da progetti correlati alla linea della promozione territoriale ed euro € 159.863,00 derivanti dai servizi resi dall'Aspen nell'ambito della convenzione RAS Unioncamere Sardegna.

- Altri proventi

La voce in esame subisce una contrazione di € 50.000,00 rispetto all'anno precedente corrispondente ad una variazione negativa dell'83,33%. Tale importo deriva dai servizi relativi alla linea "Eventi di Promozione Territoriale".

19



- Contributi regionali o da altri Enti

La voce in esame è stata azzerata poiché le modifiche intervenute alla LR 7/1955 non permettono all'Ente di avanzare una richiesta di Contributo per la Manifestazione "Autunno in Barbagia".

- Contributo della Camera di Commercio

La voce in esame non subisce variazioni dalla previsione di €350.000,00 del preventivo 2022.

COSTI DI STRUTTURA

- Organi istituzionali

La voce in esame, pari ad € 13.000,00, nel preventivo 2022, risulta variata in diminuzione nel preventivo 2023 in esame nella misura del 22,95% (- 3.873,00) e risulta pari al preconsuntivo 2022. Dal Bilancio di previsione in discorso si evince che tale importo comprende l'indennità dell'organo di revisione, nonché i rimborsi per le spese sostenute dai consiglieri in occasioni di missioni istituzionali. Si evince, altresì, che il valore di previsione è stato determinato sulla base dei costi storici, con gli opportuni aggiornamenti.

- Personale

L'importo relativo alla voce in esame è stato aumentato del 2,26%, per un importo di 1.630,00 euro rispetto al preventivo 2022. Lo stanziamento di 73.600,00 euro risulta confermato rispetto al valore del preconsuntivo 2022. Tale valore comprende la quota TFR dell'anno di riferimento e gli oneri sociali e contributivi.

- Funzionamento

La voce in esame, pari ad € 25.000,00 risulta variata in diminuzione per un importo di 4.400,00 euro (- 14,97%) e viene determinata con riferimento ai costi storici per il mantenimento della struttura e comprende il fitto passivo, di € 20.000,00, per l'uso dei locali camerali e gli oneri diversi di gestione preventivati per il 2023 in € 5.000,00 confermando lo stanziamento effettivo del preconsuntivo 2022. Gli oneri diversi di gestione includono la voce imposte e tasse, la cancelleria e i rimborsi ai dipendenti per spese anticipate in nome e per conto dell'Azienda.

- Ammortamenti e accantonamenti

La voce in esame, calcolata sulla base dei coefficienti di ripartizione di costi pluriennali ricavati dal libro dei cespiti ammortizzabili, è preventivata in diminuzione di € 300,00 rispetto al passato esercizio e ora risulta pari ad euro 400,00.

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner, including a large 'M' and 'PS'.



COSTI ISTITUZIONALI

Tale voce comprende i costi diretti interamente imputabili alle singole iniziative progettuali.

- Spese per progetti e iniziative

La voce in esame risulta di € 491.630,00 di poco superiore (+ € 25.966,00) al preventivo 2022, così ripartita nei seguenti progetti/iniziative:

- EVENTI DI PROMOZIONE TERRITORIALE: € 365.303,00;
- INFORMAZIONE ECONOMICA: € 2.500,00;
- PROGETTI SPECIALI: € 43.327,00;
- INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE: € 80.500,00

Si evidenzia come la previsione della spesa per progetti ed iniziative già ampiamente decurtata nello scorso esercizio sia confermata nella previsione 2023 a conferma del cauto ottimismo in vista della ripresa delle attività storiche e della nuova convenzione tra RAS e Camera di Commercio.

Per quanto concerne l'esame della parte relativa ai costi, suddivisi in costi di struttura e costi istituzionali, il Collegio verifica che i costi strutturali, comprensivi delle spese per organi istituzionali, per il personale, per il funzionamento e per gli ammortamenti, sono pari ad € 112,000 coperti dalle risorse proprie dell'azienda stessa che sono pari ad € 253.630,00, di cui € 243.630,00,00 per "Proventi da servizi" ed € 10.000,00 per "Altri proventi".

CONSIDERAZIONI FINALI

I dati inseriti nel Preventivo economico 2023, in particolare se raffrontati con quelli relativi alla previsione e al pre - consuntivo 2022, evidenziano quanto segue:

- la previsione gestionale dell'azienda è orientata a realizzare sul territorio i progetti individuati dalla controllante Camera di Commercio;
- come evidenziato nelle premesse, il superamento della fase critica dell'emergenza sanitaria COVID-19, che ha consentito nel corso del 2022 di riprendere l'attività promozionale attraverso lo strumento storico delle manifestazioni, ha condotto l'Azienda a riproporre e perfezionare le linee progettuali già in cantiere precedentemente e implementare nuove attività.
- L'esame dei dati mostra come sia cambiata, rispetto alla previsione del 2022, la composizione delle diverse voci che costituiscono i Ricavi Ordinari.

Infatti, mentre si può osservare che il totale dei ricavi previsti per il 2023 non si discosta di molto dalla previsione per il 2022, è necessario sottolineare come, a causa delle modifiche intervenute sulla LR 7/1955, si sia azzerata la voce "Contributi Regionali".

Handwritten signature and initials in blue ink.



Risulta, invece, fortemente incrementata la voce "Proventi da servizi" grazie alla previsione dei servizi che l'Azienda dovrà espletare su incarico della CCIAA di Nuoro, nell'ambito della convenzione RAS - Unioncamere Sardegna.

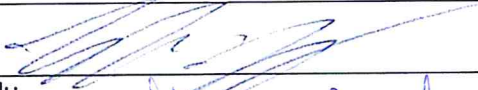
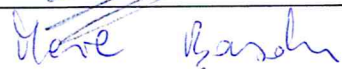
- l'Azienda continua a garantire la copertura dei costi di mantenimento della struttura e prevede, comunque, la realizzazione di diverse iniziative di promozione del tessuto produttivo del territorio, nonostante l'azzeramento attuale di Contributi pubblici della Regione e degli altri enti.

Il Collegio dei Revisori, ai sensi degli artt. 30 e 73 del DPR 254/05 e s.m.i., dall'esame congiunto dello schema di preventivo economico per l'esercizio 2022 e della documentazione a corredo, esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2023 dell'Azienda Speciale A.S.P.E.N. della CCIAA di Nuoro ed invita gli organi della medesima a monitorare costantemente le voci di costo al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio.

Nuoro, 07 novembre 2022

Letto, firmato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente - Sig. Nicola Cefali	
Componente - Dott.ssa Maria Basolu	
Componente - Dott. Marcello Seddone	

